

Egregio Assessore  
**Romano COLOZZI**  
Assessore alle Risorse, Finanze e  
Rapporti Istituzionali  
Regione Lombardia  
Via Fabio Filzi, 22  
20124 MILANO

e, p.c.

Egregio Signor  
**Dr Antonello TURTURIELLO**  
Vice Segretario Generale e  
Dirigente U.O. Rapporti interregionali

Egregio Signor  
**Dr Mauro CARABELLI**  
Direttore Centrale  
Programmazione integrata

Egregio Signor  
**Dr Cesare MELETTI**  
Dirigente  
U.O. Autonomia finanziaria

Regione Lombardia  
Via Fabio Filzi, 22  
20124 MILANO

Ai Signori Presidenti  
delle Province lombarde

LORO SEDI

Milano, 1 ottobre 2007

Caro Assessore,

la scorsa settimana ha avuto luogo la consueta riunione dei Ragionieri Capo delle Province lombarde (che ha anticipato il Consiglio Direttivo dei Presidenti) per fare il punto sulla situazione finanziaria delle nostre Province prima della presentazione della Legge Finanziaria.

In tale occasione è stata ancora una volta ribadita la preoccupazione espressa nel Documento “Contributo ed osservazioni di UPL al Documento di Programmazione Economico-Finanziaria Regionale 2008-2010” (All.to 1) allegato quale parte integrante al parere sul DPEFR della Conferenza regionale delle Autonomie del 13 luglio.

Non è il caso in questa sede di riproporre l'analisi articolata e quanto mai attuale di una situazione piuttosto omogenea tra le Province caratterizzata dalla mancata crescita strutturale delle entrate tributarie proprie, dalla sostanziale impossibilità di utilizzare gli avanzi di amministrazione esistenti a causa del patto di stabilità 2007 e soprattutto dalla proiezione di gestione di cassa finale, rilevata a giugno e a settembre, pesante e preoccupante ai fini del rispetto del patto stesso (All.to 2).

Da questo punto di vista, l'incerto percorso del disegno di legge delega sul federalismo fiscale, il modestissimo ed irrilevante utilizzo degli avanzi di amministrazione consentito dal D.L. 81 del 2.07.2007, il recente disegno di legge per la finanziaria 2008 non sembrano offrire soluzioni decisive.

Con questa mia nota, intendo invece ribadire alcune richieste avanzate il 13 luglio a Regione Lombardia, in particolare:

- riallineamento effettivo e non compensativo dei trasferimenti finanziari della Regione (nonché dello Stato) a copertura totale dei costi di esercizio delle funzioni trasferite e/o delegate, in ragione del tasso di inflazione registrato nel periodo 2000-2006, con indicizzazione dei nuovi importi così calcolati per gli anni 2008-2009-2010 sulla base dell'inflazione programmata;
- pagamento della quota di IVA sul TPL direttamente a carico di Regione Lombardia, come avvenuto regolarmente fino al 31 dicembre 2006 e che invece non è stata pagata a partire dal 1° gennaio 2007 **ed, inoltre, delle risorse per la formazione professionale, il personale dei CFP trasferiti, il saldo dell'anno formativo, l'acconto 2007-2008, il demanio idrico, il saldo APT ed altri fondi (biblioteche, ecc);**
- applicazione, con riferimento ai trasferimenti regionali per gli anni 2007, 2008 e 2009 a favore delle Province lombarde, del principio di cui alla L. 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 682, in base al quale tali trasferimenti sono convenzionalmente da considerare, per competenza (accertamenti) e per cassa (riscossioni in conto competenza e residui) in misura pari agli importi indicati negli specifici atti regionali di assegnazione a ciascuna Provincia **(come deliberato nel frattempo, per esempio, dalla Regione Veneto con DGR n. 2360 del 31 luglio u.s. - All. 3 – e recentemente dalla Regione Liguria).**

Conoscendo la sensibilità istituzionale Sua personale e di Regione Lombardia che, con il Presidente Formigoni, crede fortemente nel sistema lombardo e nella leale e reciproca collaborazione, resto in attesa di un cortese riscontro e Le porgo, con i sensi della massima stima, i miei migliori saluti.

Leonardo CARIONI

All.ti 3 c.s.